

Allegato 2.2)

**SCHEMA PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE
PER ATTIVITA' DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI
SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI –
PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Girogirotondo Società Cooperativa Sociale a r.l. - o.n.l.u.s.

“Ci sono coloro che guardano le cose che sono e si chiedono perchè...io sogno le cose che non sono mai state, e mi chiedo perché no?” (Robert Francis Kennedy)

EDUCARE AD ARTE...: il teatro di strada anima il protagonismo giovanile

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La Cooperativa Sociale Girogirotondo gestisce quattro Centri di Aggregazione Giovanile rispettivamente nei comuni di Comacchio, Lagosanto, Migliarino e all'interno dell'Oratorio Salesiano Don Bosco sito nel Comune di Codigoro nella realizzazione di percorsi educativi per giovani. I Centri, frequentati da ragazzi di età compresa tra i dieci ed i diciotto anni, propongono attività ricreativo-educative per affrontare le tematiche e le problematiche inerenti al mondo giovanile nonché per favorire l'aggregazione tra i ragazzi stessi.

I CAG nascono per rispondere alle esigenze di preadolescenti ed adolescenti come punti di riferimento alternativi ai luoghi ed agli spazi tradizionali di incontro ed aggregazione. I Centri di Aggregazione sono concepiti come spazi aperti, flessibili e dinamici per consentire agli educatori, ed agli esperti coinvolti in base alle esigenze, di individuare i percorsi, i temi e le modalità più adeguate a rispondere ai bisogni di ogni territorio. La finalità principale è quella di accogliere i ragazzi e di accompagnarli nella loro crescita verso il raggiungimento del benessere personale che ha come elementi centrali del proprio sviluppo l'autonomia e la responsabilizzazione.

Le attività proposte toccano tutti gli ambiti della vita di un adolescente. In questi servizi si accolgono molti giovani di tutte le estrazioni sociali alcuni anche in situazione di disagio sociale, di ritardo scolastico, minori a rischio di emarginazione per i quali è fondamentale un supporto educativo che proponga modelli positivi in un luogo di riferimento alternativo ai percorsi delle "mode giovanili" (bar, sale per videogame, "strada", ecc.). Gli aspetti caratterizzanti di questi Centri, pertanto, risultano essere l'eterogeneità degli utenti e delle situazioni che da anni ne costituiscono anche la sua peculiarità.

L'esperienza negli anni ha condotto gli staff educativi a concepire la programmazione delle attività nelle sue linee generali, portandola a conoscenza dei ragazzi per verificare il grado di accettazione e soddisfazione delle proposte da parte loro, ma anche per accogliere ed elaborare insieme, in un contesto "partecipato e attivo", le idee e le esigenze dei giovani per concretizzarle in esperienze educative dove i giovani sono i veri protagonisti. Il progetto, nella sua globalità, si concretizza in "laboratori di partecipazione", dove giovani ed adulti (educatori e non solo) si incontrano e dove i primi possono prendere parola, riconoscendosi ed essere riconosciuti.

Il progetto si pone il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- dare vita ad uno "spazio" in cui i giovani possano esprimere liberamente le proprie abilità;

estro, creatività e competenze tramite le attività proposte;

- favorire l'aggregazione nel gruppo dei pari;
- fornire un supporto nello svolgimento dei compiti e di aiuto allo studio;
- favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e della socializzazione tramite la cooperazione;
- proporre attività che portino i Centri di Aggregazione anche al di fuori dei loro soliti "spazi", e contemporaneamente accogliere iniziative provenienti dall'esterno in un'ottica di collaborazione e scambio;
- promuovere "laboratori di partecipazione e cittadinanza attiva";
- consolidare e dare continuità ai percorsi in essere intervenendo in termini di prevenzione del disagio e promozione di interventi che attivino processi di valorizzazione delle risorse sociali a favore dei giovani;
- potenziare la rete operativa territoriale nella micro-progettualità con adolescenti.
- soddisfare i bisogni specifici degli adolescenti nell'ambito del tempo libero, della cultura e dello sport;
- offrire esperienze di aggregazione e socializzazione per rispondere ai bisogni di socialità dei ragazzi;
- favorire il rapporto tra adolescenti e figure adulte del Centro: gli educatori come punto di riferimento, disposti all'ascolto e dunque ad accogliere ed interpretare, per poi cercare di soddisfare, i bisogni dei ragazzi, per concretizzare nel tempo azioni significative di prevenzione primaria ed intervento di supporto alle famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in azioni diversificate, rivolte alla promozione di interventi educativi e ricreativi. L'idea alla base della metodologia di lavoro perseguita nei Centri di Aggregazione Giovanile è quella di identificare sempre più tali luoghi come una risorsa, un'opportunità di crescita; contesti in cui i ragazzi possano sperimentarsi e fare esperienze significative per la propria crescita personale. I Centri sono una realtà ormai consolidata nel territorio e operano nell'ottica di rispondere ai bisogni e necessità specifici della popolazione giovanile del territorio. Questi servizi sono divenuti, nel tempo, il punto di riferimento non solo per i ragazzi ma anche per tutti gli altri enti e strutture territoriali che operano in tale ambito.

Il *lavoro di rete*, pertanto, da sempre è stato alla base della metodologia del lavoro svolto. Interlocutore privilegiato in questo senso è la **scuola**, con la quale si è instaurata una significativa collaborazione per rendere l'intervento di recupero scolastico quanto più possibile individualizzato e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi preposti per gli alunni.

La Cooperativa Sociale Girogirotondo collabora oltre che con il mondo dell'Associazione, del Volontariato e l'Informagiovani, anche con l'Azienda USL distretto di Codigoro, con i Servizi Sociali, con l'U.O. SMRIA per gli inserimenti di ragazzi in situazione di handicap o di disagio ed esclusione sociale, la Pediatria di comunità, il Sert, gli Enti locali in un'ottica di scambio reciproco e di condivisione.

La Cooperativa Sociale Girogirotondo offre la propria disponibilità a cooperare in modo integrato con eventuali operatori comunali del servizio civile, in un'ottica di ottimizzazione del servizio offerto.

I Centri di Aggregazione Giovanile di Codigoro, Lagosanto, Migliarino e Comacchio

I Centri di Aggregazione Giovanile gestiti dalla Cooperativa Sociale Girogirotondo sono accomunati dalla stessa metodologia educativa e da una progettualità con finalità comuni. In ogni centro è presente l'**attività di sostegno allo studio pomeridiano** a ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di I e II grado dove essi possono trovare in esso delle risposte ed un aiuto concreto alle esigenze specifiche legate allo studio individuale pomeridiano. La finalità principale di tale proposta è far acquisire ai ragazzi un metodo di studio tale da renderlo autonomo nello svolgimento dell'attività didattica pomeridiana, consapevoli delle proprie capacità e competenze. L'altro aspetto che caratterizza la "proposta educativa" è l'**attività ludico-ricreativa**, che tende a far ristabilire un contatto con l'ambiente e con le altre persone, fornendo ai giovani il modo di esprimersi e di superare le difficoltà di comunicazione attraverso un'occupazione piacevole e socializzante.

Ogni Centro, però, ha una propria storia personale, un vissuto particolare tali da renderli ognuno diverso dall'altro. Queste diverse identità nascono e si sviluppano nei differenti tessuti sociali e culturali delle realtà territoriali in cui operano i Centri. I quattro comuni in cui sono presenti questi "servizi", seppur vicini territorialmente, hanno, in realtà storie e tradizioni molto diverse tra loro che ancora oggi contraddistinguono la loro realtà sociale. I Centri di Aggregazione accolgono ed assorbono i diversi stimoli e bisogni educativi del contesto in cui sono inseriti e sono, pertanto, chiamati ad offrire risposte efficaci alle richieste provenienti da quell' "esterno" di cui anch'essi sono parte e che concorrono a caratterizzarlo.

In particolare nel **Centro di Aggregazione Giovanile di Codigoro** sito all'interno dell'Oratorio Salesiano Don Bosco, gli educatori sono chiamati a gestire la presenza e la compresenza di ragazzi di diversi gruppi di età; situazione che costituisce un'indubbia potenzialità, in quanto favorisce atteggiamenti di apertura e di rispetto verso bisogni e modalità di interazione diversi dai propri.

Nel **Centro Comunale Adolescenti "Lagoteen" di Lagosanto**, invece, si dà ampio spazio a progetti intergenerazionali per la conoscenza della realtà territoriale in quanto la realtà sociale di Lagosanto è ricca di associazioni che operano in ambiti diversi. A tal fine si elaborano progetti e favoriscono esperienze di protagonismo e cittadinanza attiva, nonché uscite nel territorio per favorire la conoscenza dello stesso da un punto di vista culturale ed ambientale.

Il **Centro Comunale Adolescenti "La Tribù" di Migliarino**, tra tutti i Centri gestiti dalla Cooperativa Sociale Girogirotondo, questo è quello in cui si registra la più elevata presenza di ragazzi provenienti da paesi stranieri; situazione che è stata accolta ed interpretata come risorsa, elemento aggiunto alle proposte educative.

Il **Centro Comunale Adolescenti "CircaUnCentro" di Comacchio** accoglie molti giovani in situazione di disagio socio-culturale, minori a rischio di emarginazione per i quali questo servizio rappresenta un luogo di riferimento positivo ed alternativo alla strada. All'interno del Centro è presente **uno sportello di counseling** che offre il supporto di uno **sportello di consulenza psico-educativa per genitori e familiari** che sentano la voglia o la necessità di approfondire particolari tematiche legate alla genitorialità e all'adolescenza. Viene dato ampio spazio ad iniziative di cittadinanza attiva rivolte alla conoscenza delle Istituzioni in modo generale, e dell'Amministrazione Pubblica locale nel particolare, conducendo i ragazzi all'elaborazione di proposte e progetti legati al soddisfacimento dei propri bisogni, relativamente alla fruibilità e vivibilità degli spazi cittadini a loro destinati.

EDUCARE AD ARTE...: il teatro di strada anima il protagonismo giovanile

Consolidamento e ampliamento dei servizi

Con tale progetto si intende dare continuità al lavoro svolto in questi anni, integrandolo con iniziative ed esperienze volte ad arricchirlo nell'offerta e nei contenuti. In tal senso si vuole implementare e consolidare la "relazione" con le famiglie, creando momenti di incontro, confronto e scambio reciproco condotti da esperti, con modalità dinamiche ed un coinvolgimento attivo delle

persone.

Parallelamente, si offrirà ai ragazzi l'opportunità di cimentarsi con le diverse tecniche dell' "arte ed animazione di strada", per promuovere e sostenere la propria creatività, rendendoli protagonisti di laboratori in cui sperimentare l'uso dei trampoli, la giocoleria, giochi con il fuoco, la musica e la drammatizzazione.

AZIONI

Il progetto ha duplici interlocutori: la famiglia da un lato ed i ragazzi dall'altro. Con gli incontri rivolti alle famiglie con figli adolescenti, si intende offrire un servizio a tutti quei genitori che sentono il bisogno di prendersi un tempo e uno spazio sulla relazione con il proprio figlio/a, essendo l'adolescenza un momento particolarmente ricco e affascinante, ma nello stesso tempo difficile, contrassegnato da incertezze e senso di precarietà, dove all'entusiasmo e all'ebbrezza della scoperta di sé e del mondo possono succedere delusioni, frustrazioni ed errori, alla sete di autonomia ed indipendenza sentimenti di solitudine e di abbandono. Il genitore potrebbe trovarsi impreparato e confuso davanti alle richieste contraddittorie che provengono dal figlio adolescente. Tali relazioni diventano ancor più complesse e ardue da sostenere per quelle famiglie che vivono quotidianamente situazioni di disagio, in cui le problematiche legate all'adolescenza del figlio assumono dimensioni macroscopiche. La famiglia potrebbe sentirsi a disagio davanti al proprio compito educativo, domandarsi quale comportamento sia quello corretto. In risposta a questi specifici bisogni educativi, l'incontro con un operatore esperto offre l'opportunità di affrontare le problematiche legate alla crescita e i dubbi educativi che emergono nel percorso di crescita e di identificazione personale. I colloqui con i familiari saranno condotti da una psicologa che possedendo formazione ed esperienza specifiche è in grado di facilitare percorsi di riflessione e di favorire la comprensione di reazioni e vissuti nella relazione genitore-figlio, allo scopo di individuare e riconoscere atteggiamenti e strategie educative utili alla crescita.

Questi incontri perseguono diversi obiettivi, quali:

- aiutare gli adulti nella lettura dei comportamenti e delle richieste dei ragazzi, fornendo loro strumenti interpretativi che consentano di individuare un linguaggio condivisibile tra adulti ed adolescenti al fine di migliorare i processi comunicativi;
- indirizzare le famiglie nell'accogliere sia le richieste di protezione, che di autonomia del figlio, sostenendolo nella ricerca della propria individualità. Accettando anche situazioni di conflitto quali occasioni che consentono al ragazzo di confrontare le proprie idee con quelle altrui, identificandosi e conoscendosi meglio;
- divenire luogo di approfondimento e di confronto su tematiche specifiche che caratterizzano l'adolescenza (l'uso/abuso delle nuove tecnologie, i disordini alimentari, il bullismo, ecc) e rispetto alle quali i genitori si possono sentire distanti e non competenti, avvertendole minacciose per il sano sviluppo del proprio figlio.

“Educare ad arte...” il teatro di strada anima il protagonismo giovanile si identifica come un progetto che promuove il protagonismo dei ragazzi, nonché come strumento che mette in relazione le diverse realtà locali che a diverso titolo operano in contesti giovanili favorendo la partecipazione. E', inoltre, un mezzo per promuovere l'agio ed il benessere dei giovani, coinvolgendo “attori sociali” diversi per favorire la conoscenza reciproca e la concreta corresponsabilità.

Con tale progetto si intende proporre un percorso artistico, finalizzato alla conoscenza, confronto ed approfondimento delle diverse “arti di strada”, che tanto attirano e coinvolgono i ragazzi, divenendo molto spesso una modalità di comunicazione giovanile. Lavorare sulle molteplici modalità di fare “arte e teatro di strada”, significa sviluppare progetti educativi per il coinvolgimento anche di

giovani a rischio, con disagio e/o esclusione sociale; nonché per contrastare la dispersione scolastica. E' necessario specificare che il "Teatro di Strada" è un modo di essere, che va vissuto in prima persona e, in quanto tale non si può insegnare; è possibile, però, trasmettere le tecniche su cui si fonda. E' questo, pertanto, il fine di tale proposta educativa, che nasce e prende forma dalle richieste dei ragazzi stessi che frequentemente hanno occasione di assistere a spettacoli di "animazione di strada" durante feste cittadine, carnevali, intrattenimenti con giocolieri ed acrobati. La realizzazione di tale progetto rappresenta anche una modalità di "lavoro in rete" con altre Associazioni del territorio che in modo diverso prestano la propria professionalità collaborando con i ragazzi nei laboratori. In modo privilegiato è prevista la collaborazione con un'Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica formata da giovani, la quale è solita intrattenere ed animare tutte le varie iniziative cittadine di carattere ludico ed aggregative.

In ogni Centro di Aggregazione si approfondirà una tecnica dell' "animazione di strada", dopo che i ragazzi si saranno comunque confrontati tutti con le diverse "arti".

Nello specifico si terranno:

LABORATORIO DI TRAMPOLI: prevede la costruzione dello strumento e l'allenamento per apprenderne le modalità di utilizzo, nonché la realizzazione di costumi di scena per l'evento finale;

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DI BOLAS E ALTRO: per imparare ad utilizzare in senso scenico degli attrezzi come bastoni, corde e bolas con nastri, che fatti roteare con movimenti precisi e coordinati creano coreografie spettacolari . Quando i ragazzi avranno imparato ad usare con dimestichezza questi attrezzi potranno passare alla fase successiva che è quella di esibirsi in spettacoli ed evoluzioni con questi attrezzi intrisi di liquido infiammabile dando vita ad un suggestivo spettacolo di fuoco;

LABORATORIO DI PERCUSSIONI: per sperimentare un modo nuovo di stare insieme, esprimere la propria unicità e al tempo stesso riconoscere quella degli altri. Il laboratorio prevede la sperimentazione e sviluppo della capacità di ascolto attraverso l'utilizzo di suoni della natura (registrati), difficili da udire in contesti urbani; la creazione di sonorità con l'utilizzo di strumenti "alternativi" (tavoli, cestini, carta ecc...); ascolto di musica di paesi non occidentali; reazione e lettura di racconti con musica di sottofondo prodotta dall'operatore;

C'E' IL TRUCCO!: laboratorio di trucco per insegnare ai ragazzi degli originali make-up per gli artisti di strada e per tutti coloro, grandi e piccoli, che si incontrano lungo la strada e che con l'illusione della pittura possono cambiare la fisionomia del volto.

Tutti i suddetti laboratori sono finalizzati alla realizzazione di un **EVENTO FINALE** in cui i ragazzi di tutti i Centri daranno il proprio contributo personale esibendosi nelle tecniche imparate durante l'anno. Questo momento pubblico è pensato come un appuntamento di arte, animazione e musica (quest'ultima a cura delle band locali), realizzato dai ragazzi dei Centri di Aggregazione per tutti gli altri giovani del territorio.

L'iniziativa sarà ospitata presso un Arciclub del nostro territorio, gestito da giovani che negli ultimi anni hanno fatto di questa struttura uno spazio alternativo per artisti, musicisti e tutte le altre attività culturali. E' questa, una realtà innovativa, finalizzata all'intrattenimento ed all'aggregazione dei giovani tramite spettacoli, concert-live, dj sets, danza e musica.

Lo spettacolo conclusivo del progetto rappresenta, pertanto, un esempio di impegno civico dei ragazzi che, esibendosi, mettono a disposizione della collettività quanto appreso.

Tale proposta educativa si concluderà solo formalmente con questa iniziativa. E' auspicabile pensare, infatti, che i gruppi di ragazzi "educati" e "formati" alle "suddette arti di strada", possano animare, con spettacoli ed intrattenimenti, le feste ed iniziative cittadine di varia natura promosse nel proprio territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Centri di Aggregazione Giovanile di Codigoro, Migliarino, Lagosanto, Comacchio.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

N° 90 adolescenti e 30 preadolescenti dell'età di 10 anni destinatari del progetto tra i quali sono presenti alcuni:

- preadolescenti e adolescenti 10-18 anni del territorio comunale di Codigoro, Migliarino, Lagosanto e Comacchio;
- giovani in situazioni di disagio in carico alla U.O. SMRIA dell'Azienda USL Distretto Sud Est;
- adolescenti a rischio per carenza di relazioni affettive e di difficoltà di socializzazione nell'ambito familiare, scolastico e tempo libero.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Da ottobre 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Giugno 2013

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Documentazione delle attività redatta dagli educatori dei Centri di Aggregazione con report; fotografie, riprese audio-video; documentazione di acquisto materiale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 14.400,00	(n° 4 centri per 8 educatori x 3 ore settimanali x 30 settimane x € 20,00 l'ora)
Euro 10.800,00	(€ 90 x 4 centri x 30 settimane) Esperti nelle diverse tecniche di costruzione di attrezzi e laboratori tematici e insegnamento utilizzo
Euro 4.000,00	(materiali e attrezzature per costruzione trampoli e vestiti, bolas, microfono, impianto di amplificazione, materiale di consumo e di gioco- palloncini, trucca viso..)
Euro 1.800,00	(utenze, pulizie locali e assicurazioni)
Euro 1.000,00	(spese di trasporto, spostamenti ragazzi da un centro all'altro per incontri comuni)
Euro 1.000,00	Coordinamento delle attività, tra gli educatori dei centri e gli esperti
Euro 450,00	(materiale promozionale e documentazione)
Euro 2.500,00	Organizzazione Evento finale comprensivo di autorizzazioni sicurezza, impatto acustico, Siae ecc.. per evento finale, nonché allestimento di scenografie, acquisto di materiali per lo spettacolo, rimborsi spese ai gruppi musicali

Euro 35.950,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE
(massimo il 50% del costo del progetto)

Euro 17.975,00

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Girogirotondo

€ 13.975,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

- Comune di Codigoro (pulmini per trasporto ragazzi)	€ 500,00
- Oratorio Salesiano Don Bosco di Codigoro (per materiali di consumo, costo utenze, pulizie)	€ 500,00
- Comune di Lagosanto	€ 1.000,00
- Comune di Comacchio	€ 1.000,00
- Comune di Migliarino (costi che verranno debitamente stimati e rendicontati)	€ 1.000,00
	<hr/>
	€ 4.000,00